

Nucleare: **ENEA**, Partecipazione Italiana A Reattore Iter Vale 800 Mln

di: Asca | Pubblicato il 26 giugno 2014 | Ora 14:15

Commenta (0) Invia Stampa

Tweet

(ASCA) - Roma, 26 giu 2014 - 780 milioni di euro per la fornitura componenti ad alto contenuto tecnologico e 18 milioni in attivita' di ricerca e sviluppo, acquisiti attraverso gare competitive gestite da Fusion For Energy, l'agenzia responsabile per l'Europa del progetto. Sono i numeri della partecipazione italiana a ITER, il Progetto trentennale per la costruzione e la sperimentazione di un reattore a fusione, situato a Cadarache in Francia, frutto di un accordo di collaborazione tra Europa, Stati Uniti, Giappone, Russia, Cina, India e Corea del Sud. I risultati della partecipazione delle imprese italiane al progetto sono stati illustrati, alla presenza di oltre 150 imprese, da **ENEA**, Confindustria Lombardia e il Lombardy Energy Cleantech Cluster. "Durante l'incontro - spiegano - sono state evidenziate le opportunita' imprenditoriali che potranno essere colte nei prossimi anni: al momento, infatti, sono stati investiti poco piu' della meta' dei fondi a disposizione per le imprese europee e si prevedono nuovi appalti per oltre 2,3 miliardi di euro. I bandi per la realizzazione del reattore sperimentale a fusione ancora da assegnare riguarderanno componenti ad alta tecnologia - garantendo quindi una concreta opportunita' anche per le piccole e medie imprese italiane operanti nell'hi-tech - ma riguarderanno anche tutte quelle imprese operanti in settori piu' tradizionali che vogliono affrontare nuove sfide". All'incontro, tenutosi presso la sede di Assolombarda a Milano, hanno partecipato in qualita' di relatori: Alberto Ribolla, nel suo doppio ruolo di Presidente di Confindustria Lombardia e di Lombardy Energy Cleantech Cluster; Rosario Bifulco, Consigliere incaricato per la competitivita' territoriale, Ambiente ed Energia di Assolombarda; Giovanni Lelli, Commissario **ENEA**; Francesco Tufarelli, Consigliere Presidenza del Consiglio delegato al semestre italiano di Presidenza UE; Aldo Pizzuto, Direttore Unita' tecnica Fusione di **ENEA**; Leonardo Biagioni, Direttore Dipartimento "Contract and Procurement" di Fusion for Energy e Sergio Orlandi, Direttore di ITER's Central Engineering and Plant. "Il Progetto ITER rappresenta una straordinaria opportunita' per le imprese italiane e lombarde - ha dichiarato Alberto Ribolla - I successi registrati fino ad oggi sono il risultato di un grande lavoro svolto in collaborazione tra aziende, centri di ricerca, universita' e istituzioni: il modello vincente dell'ecosistema-cluster che stiamo cercando il piu' possibile di promuovere. Solo attraverso il lavoro di squadra le imprese, in particolare quelle del settore dell'impiantistica e legate all'energia, possono concorrere in modo efficace sui mercati interni ed esteri". "L' **ENEA** - ha dichiarato Giovanni Lelli - conscia dell'importanza per un Paese come il nostro di trovare nella competitivita' dei suoi prodotti high-tech la chiave di volta per affrontare e vincere le grandi sfide di una economia sempre piu' globalizzata, da decenni e' impegnata ad attivare le indispensabili sinergie con il settore dell'industria e quello della formazione. Lo straordinario successo ottenuto dall'Italia nella partecipazione al progetto ITER, uno dei piu' complessi ed ambiziosi mai affrontati dal genere umano, dimostra inequivocabilmente come la strada tracciata da **ENEA** nella direzione di accrescere la competitivita' del Paese e' quella giusta, il che significa aprire nuovi orizzonti ai nostri giovani migliori e al contempo non solo consolidare la leadership di quella parte della nostra industria gia' affermata, ma dare opportunita' di crescita a quelle piccole e medie imprese che hanno bisogno di accrescere il loro livello competitivo. Auspicio - ha aggiunto Lelli - che questo esempio diventi un modello a cui i decisori istituzionali facciano riferimento nel definire quelle strategie che devono rilanciare il nostro Paese verso una crescita solida e duratura".

PIÙ POPOLARI

LETTI EMAILATI

COMMENTATI

- 01 Affrancamento: così risparmiatori verseranno miliardi di euro
- 02 Ci siamo: prezzi in zona deflazione
- 03 Rumeni e greci lavorano più sodo di tutti. Italiani tra i pigri d'Europa
- 04 Crisi, raddoppia il numero degli italiani in fuga
- 05 Azionario: se Fed non agisce, indici saliranno a nuovi massimi
- 01 Affrancamento: così risparmiatori verseranno miliardi di euro
- 02 Azionario: se Fed non agisce, indici saliranno a nuovi massimi
- 03 D'Alema raccomandato: alla sua Fondazione 3 milioni l'anno di fondi pubblici
- 04 Crisi, raddoppia il numero degli